

**AVVISO PUBBLICO "GENOVATEATRO" SOSTEGNO A STAGIONI TEATRALI REALIZZATE SUL TERRITORIO DEL
COMUNE DI GENOVA**

SOGGETTO PROPONENTE

(inserire denominazione)

TEATRO PUBBLICO LIGURE srl Impresa Sociale

SPAZI TEATRALI IN CUI OPERA

(inserire nomi sale teatrali)

SALA DEL CAPITANO, PALAZZO SAN GIORGIO GENOVA,
capienza 100 posti

Palazzo San Giorgio è uno dei palazzi storici più importanti di Genova. Costruito intorno alla metà del XIII secolo come sede del Comune, fu poi sede delle dogane e poi passò al Banco di San Giorgio, da cui prende il nome. Oggi è la sede dell'Autorità Portuale di Genova.
La sala del Capitano è dedicata a Guglielmo Boccanegra, capitano del popolo, che commissionò nel 1260 la costruzione del palazzo, e ospita statue e lapidi del XV e XVI secolo.

DIREZIONE ARTISTICA

(inserire nominativo/i e breve cv)

SERGIO MAIFREDI - Sergio Maifredi, nato a Genova nel 1966, regista, presidente e direttore artistico di Teatro Pubblico Ligure, da lui fondato nel 2007. Dirige teatri e festival. È ideatore di progetti di audience engagement e community development per Amministrazioni Pubbliche e Comuni, Fondazioni, Istituti Italiani di Cultura e Istituzioni internazionali. Ideatore e direttore del Festival Grock Città di Imperia. Direttore artistico di Cinque Terre Art Festival, Portus Lunae Art Festival, Pieve Ligure Scali a Mare Art Festival ed Albitimilium Theatrum fEst. Ideatore del progetto di rete STAR sistema teatri antichi romani. Curatore delle mostre d'arte Yves Klein, judo e teatro, corpo e visioni (2012 Genova Palazzo Ducale, 2013 Roma Villino Corsini) con Bruno Corà e Tutto il Teatro in un manifesto, il manifesto d'arte in Polonia a vent'anni dalla caduta del Muro (2009) a Palazzo Ducale di Genova.

Ha diretto oltre cinquanta spettacoli di cui il più recente, nel 2022, è Aiace di Sofocle per il Teatro Romano di Fiesole.

È stato Consigliere di amministrazione della Fondazione Carlo Felice di Genova dal 2010 al 2014, direttore organizzativo del Teatro Vittoria di Roma dal 2010 al 2016, direttore artistico del Teatro Comunale di Barletta dal 2009 al 2013, vice direttore del Teatro della Tosse Genova dal 1995 al 2007 e regista residente al Teatr Nowy di Poznan in Polonia dal 2005 al 2014. Membro della Commissione Nazionale Unesco dal 2009 al 2012.

PROGRAMMAZIONE STAGIONE 2023/2024

(Descrivere: progetto artistico della stagione, le nuove produzioni, le produzioni internazionali, il pubblico, le relazioni con il territorio, le esperienze interdisciplinari e di sperimentazione di nuovi linguaggi)

Teatro Pubblico Ligure e Sergio Maifredi, dopo aver affrontato la grande letteratura del mare con il progetto Capitani Coraggiosi nel 2020/2021, dopo il progetto dedicato ai porti nel 2021/2022, propone ora per il 2023/2024 un progetto dedicato alle grandi **esplorazioni, alle grandi imprese, alle grandi conquiste sui mari** nella letteratura di ogni epoca.

ARGONAUTICHE è costituito da sette spettacoli dedicati a sette imprese, in un viaggio a tappe, che dall'antichità arrivi ai nostri giorni, sulle parole di scrittori, viaggiatori, esploratori che in prima persona o attraverso i loro testi raccontano e svelano di quelle grandi imprese che hanno spinto un po' più in là la conoscenza del globo terrestre.

I sette spettacoli hanno una cadenza quindicinale. È stato individuato un giorno della settimana fisso, così da abituare il pubblico ad una cadenza ricorrente.

Crediamo che il progetto ARGONAUTICHE possa catturare l'attenzione del pubblico e possa creare una virtuosa attenzione sulla cultura in senso lato legata al porto ed in particolare sull'economia e sul lavoro che esso produce.

Il progetto ha inoltre avuto il patrocinio dell'**Accademia della Marina Mercantile**, e il sostegno dell'**Autorità Portuale di Genova**.

Giovedì 16 novembre ore 17:00

CRETA, isola del labirinto

ARIANNA SCOMMEGNA e GIORGIO IERANÒ

ARIANNA, TESEO, IL MINOTAURO

Testi antichi e moderni saranno strumento per dar voce - o meglio, restituirla - a personaggi leggendari, uomini e donne appartenenti ad un'epoca remota. Arianna, Europa, Pasifae, il feroce Minotauro, e poi Teseo e Fedra, racconteranno in prima persona le loro storie e la propria interpretazione dei fatti narrati. Saranno quindi gli interventi di Giorgio Ieranò, grecista, ordinario all'Università di Trento a connettere, tra una testimonianza e l'altra, i diversi personaggi, e guidare il pubblico in un vero e proprio viaggio attraverso la storia del Labirinto. Un viaggio ricchissimo anche di immagini, poiché l'arte di ogni epoca ha voluto narrare queste storie, lasciandoci in eredità un patrimonio di preziose testimonianze iconografiche.

Giovedì 23 novembre ore 17:00

IL VIAGGIO DI ENEA, fuga da una città in fiamme

MASSIMO WERTMULLER

La poesia di Virgilio appare come una drammatica cronaca attuale: città in fiamme, profugo, esule, barca, mare. Sono parole che, nude e scarne, creano un ponte tra la distanza altrimenti astratta tra noi ed Enea. I Troiani in fuga dalla città in fiamme raggiungono Cartagine e qui vengono accolti da Didone. Durante il banchetto, Enea racconta la sua storia e le sue vicende e i fatti che hanno provocato il fortuito arrivo della

sua gente da quelle parti, a partire dalla caduta di Troia. L'astuto Ulisse aveva trovato il modo di riuscire ad entrare nella città facendo costruire un enorme cavallo di legno, che avrebbe racchiuso, nascosti al suo interno, lui e alcuni dei migliori guerrieri greci. Usciti nottetempo dal cavallo, i guerrieri greci mettono Troia a ferro e fuoco. Enea, svegliato all'improvviso dal fantasma di Ettore vede con orrore che cosa sta succedendo. Radunati alcuni guerrieri, organizza la fuga dalla città.

Giovedì 07 dicembre ore 17:00

LA CIRCUMNAVIGAZIONE DEL GLOBO

ROBERTO ALINGHIERI

IL VIAGGIO DI MAGELLANO

Attraverso la narrazione di Alinghieri, le parole di Antonio Pigafetta, biografo e compagno di viaggio di Magellano e quelle di Stefan Zweig, massima autorità storica del viaggio del grande esploratore, ripercorriamo una delle più grandi avventure umane.

Giovedì 25 gennaio ore 17:00

IL MAR NERO

DAVID RIONDINO

ARGONAUTICHE di Apollonio Rodio

Le Argonautiche (in greco antico: Τὰ Ἀργοναυτικά) sono un poema epico in greco antico scritto da Apollonio Rodio nel III secolo a.C.. Unico poema di Età Ellenistica sopravvissuto, esso racconta il mitico viaggio di Giasone e degli Argonauti per recuperare il Vello d'oro nella remota Colchide. Le loro eroiche avventure e la relazione di Giasone con la pericolosa Medea, principessa e maga colchiana, erano già ampiamente note al pubblico Ellenistico, permettendo così ad Apollonio di superare la semplice narrazione, per presentare un'esposizione che aderisca ed enfatizzi i valori dei suoi tempi - l'età della grande Biblioteca di Alessandria - mentre la sua epica incorpora la sua ricerca nei campi della geografia, dell'etnografia, delle religioni comparate, della letteratura omerica. Le Argonautiche ebbero un profondo impatto sulla poesia latina e indicarono a Virgilio un modello per il suo poema romano, l'Eneide.

Giovedì 15 febbraio ore 17:00

ANTARTIDE

MASSIMILIANO CIVIDATI

La leggendaria esplorazione di Shackleton al Polo Sud

La conquista del Polo Sud. Un viaggio in un inferno bianco circondato di ghiaccio e abitato da una natura impossibile e dai demoni della depressione.

Scott, Amudsen e Shackleton sono stati gli ultimi pionieri di una sfida alla natura prima dell'era tecnologica, quando il coraggio e la resistenza erano le uniche variabili su cui si poteva giocare la resistenza ancora prima della vittoria.

Sir Ernest Shackleton e i 27 membri del suo equipaggio, nei 22 mesi trascorsi prigionieri dei ghiacci, ci hanno fatto giungere attraverso i propri diari, le foto e le riprese, un'avvincente testimonianza dell'ultima esplorazione dell'età eroica.

Giovedì 11 aprile ore 17:00

ITACA, isola dell'attesa e del ritorno

MADDALENA CRIPPA

PENELOPE

Itaca è l'isola dell'attesa e del ritorno. È l'isola di Odisseo ma forse è ancora di più l'isola di Penelope che per vent'anni ne regge le sorti. Penelope è il doppio femminile di Odisseo. Anche lei, con un'astuzia, sta ritardando il tempo in cui cedere ed andare sposa di uno dei proci che assediano la sua reggia. E con astuzia non accetterà d'istinto il suo sposo che ritorna dopo dieci anni di guerra e dieci anni di mare, lo metterà alla prova: chiederà alle ancelle di spostare dalla stanza degli sposi il letto, quel letto che proprio Odisseo aveva intagliato in un tronco d'ulivo per radicato a terra. Odisseo a quel punto le rivelerà il segreto che il letto custodisce e le darà quindi prova certa di essere lo sposo atteso da vent'anni.

Giovedì 16 maggio ore 17:00

IL NUOVO MONDO

TULLIO SOLENGHI e MASSIMO MINELLA

IL GIORNALE DI BORDO DI CRISTOFORO COLOMBO

Il grande navigatore genovese nell'atto che si accingeva a salpare da Palos, per il suo viaggio nell'oceano ignoto, fece il proposito di "scrivere diligentissimamente" ogni cosa che avrebbe fatto e visto e gli sarebbe accaduta, annotando "la notte quanto succederà durante il giorno e il giorno quanto avverrà la notte".

Questa promessa, che fece ai Re Cattolici e a se stesso, egli mantenne scrupolosamente per tutti i suoi quattro viaggi di esplorazione e di scoperta, interrompendo il lavoro soltanto in occasioni straordinarie, quando cioè cadeva ammalato per le grandi fatiche e quando l'ingratitudine regia gli mise le catene ai piedi.

Il testo integrale del "Giornale" non è pervenuto fino a noi e ciò si spiega se si pensa che si trattava di documenti segreti, riservati alla conoscenza dei sovrani di Castiglia e Aragona e ai membri di quei supremi consigli, i quali dovevano tener gelosamente nascoste le indicazioni e le notizie marittime delle risorse dell'oceano.

Per pura fortuna, una copia del "Giornale" fu posseduta per qualche tempo dal Padre Bartolomeo La Casas, il quale riassunse largamente la parte relativa al primo viaggio e riprodusse alla lettera i passi più importanti di esso.

Il "Giornale di bordo" non è soltanto un monumento storico di fondamentale importanza, ma anche una notevole opera letteraria, se non per lo stile (Colombo conosceva male la lingua del paese a cui donò un Nuovo Mondo e spesso scriveva in modo arruffato e confuso, ignorando persino il valore preciso di molte parole castigliane), per l'espressione viva, immediata ed efficace e per la sincera rappresentazione di quanto l'autore vede e sente.

DETTAGLIO DELLA STAGIONE PROPOSTA

(inserire i nomi e la tipologia degli spettacoli proposti)

N.	TITOLO	TIPOLOGIA
1	CRETA, isola del labirinto ARIANNA SCOMMEGNA e GIORGIO IERANÒ ARIANNA, TESEO, IL MINOTAURO	Prosa
2	IL VIAGGIO DI ENEA, fuga da una città in fiamme MASSIMO WERTMULLER	Prosa
3	LA CIRCUMNAVIGAZIONE DEL GLOBO ROBERTO ALINGHIERI IL VIAGGIO DI MAGELLANO	Prosa
4	IL MAR NERO DAVID RIONDINO ARGONAUTICHE di Apollonio Rodio	Prosa
5	ANTARTIDE MASSIMILIANO CIVIDATI La leggendaria esplorazione di Shackleton al Polo Sud	Prosa
6	ITACA, isola dell'attesa e del ritorno MADDALENA CRIPPA PENELOPE	Prosa
7	IL NUOVO MONDO TULLIO SOLENGHI e MASSIMO MINELLA IL GIORNALE DI BORDO DI CRISTOFORO COLOMBO	Prosa

TASSO UTILIZZO DELLE SALE TEATRALI

STAGIONE TEATRALE ANNO 2021-2022				
TITOLO SPETTACOLO	NOME SALA E N. POSTI	N. RECITE	N. SPETTATORI	% DI OCCUPAZIONE
IL VECCHIO E IL MARE - Roberto Alinghieri	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
LA NINFA CALIPSO Canto V - Amanda Sandrelli	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
LA LEGGENDA DEL REX dal Nastro Azzurro a Fellini - Massimo Minella con Franco Piccolo	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
IL CORSARO NERO - David Riondino	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
LE ISOLE DEL TESORO - Giuseppe Cederna	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
MOBY DICK - Corrado d'Elia	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
ROBINSON CRUSOE - Andrea Nicolini e Alberto Giusta	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
ULISSE ACHAB NOÈ - Moni Ovadia	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
MAQROLL, GABBIERE (e altre ballate del mare) - Federico Sirianni, Raffaele Rebaudengo, Filippo Filoq Quaglia	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
ODISSEO - Paolo Rossi	Sala del Capitano - 100	1	100	100%

STAGIONE TEATRALE 2022-2023				
TITOLO SPETTACOLO	NOME SALA E N. POSTI	N. RECITE	N. SPETTATORI	% DI OCCUPAZIONE
PIREO - Matteo Nucci	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
PALERMO - Mario Incudine e Antonio Vasta	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
I MIEI PORTI da Gilleleje in Danimarca a Vilagarcia in Spagna - Björn Larsson	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
GENOVA - Tullio Solenghi con Massimo Minella	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
I PORTI DEL BALTICO - Jan Brokken	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
TRIESTE - Paolo Rumiz	Sala del Capitano - 100	1	100	100%
MITILENE - LESBO - Giorgio Ieranò	Sala del Capitano - 100	1	100	100%

SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA: BUDGET STAGIONE 2023-2024

ENTRATE		USCITE	
Contributo Comune (richiesto)	20.000	Personale artistico	12.000
Contributo Stato MIC (quota parte)	10.000	Personale tecnico	3.500
Contributo Regione Liguria (quota parte)	8.000	Personale amministrativo/gestionale	5.500
Altri contributi pubblici (Autorità Portuale)	12.000	Direzione artistica	5.000
Contributi fondazioni		Allestimenti	2.000
Altri contributi da privati		Noleggi e Affitti	9.000
Sponsorizzazioni		Ospitalità	3.000
Entrate da bigliettazione/abbonamenti		Promozione e pubblicità	6.000
Ricavi da vendita produzioni		SIAE e diritti	1.000
Altri ricavi		Spese generali	3.000
		Altre uscite	
TOTALE	€ 50.000	Totale	€ 50.000

Il modello A1 è composto da n. 6 pagine.

Il legale rappresentante